

INCHIESTA Concorsi

Tredici gare in due edizioni del piano per il Sud

Qualità Italia alla prova dei cantieri

Giro di boa per il programma ministeriale che promuove le concorrenze: successo di numeri da confermare con le realizzazioni

DI PAOLA PIEROTTI

Più di 300 progettisti coinvolti in 13 concorsi, di cui 11 assegnati, uno in attesa di aggiudicazione (lungomare di Pantelleria) e un altro finito in un nulla di fatto (cinema digitale a Mola di Bari). A voler restare agli stretti numeri è questo il bilancio delle due edizioni di Qualità Italia, l'iniziativa promossa dai ministeri dei Beni culturali (direzione Pabaac) e dello Sviluppo economico (attraverso il dipartimento Dps guidato da Alberto Versace) per spingere le amministrazioni del Mezzogiorno a promuovere l'architettura di qualità attraverso i concorsi.

Il programma lanciato nel 2007, con un finanziamento di 100mila euro per ciascuno dei concorsi selezionati attraverso un bando rivolto alle amministrazioni, ha finora prodotto un cantiere in Calabria, dove sono appena partiti i lavori del centro culturale di Olivadi (Cz) ed è stato consegnato il progetto preliminare per riqualificare il centro storico di San Giorgio Morgeto (Rc). La maggior parte delle amministrazioni provinciali e comunali che ha indetto i concorsi sembra ben disposta a procedere con la realizzazione delle opere (è questo uno degli intenti dell'iniziativa ministeriale), ma dall'aggiudicazione all'affidamento dell'incarico il passaggio non è immediato. Alcune Province come quelle di Cagliari e Campobasso hanno conferito i premi in denaro ai vincitori e si attende la formalizzazione dell'incarico; in altri casi, a Oristano e Rionero in Vulture (Pz), i Comuni hanno rassicurato formalmente i professionisti che si stanno predisponendo i documenti per affidare a procedura negoziata gli incarichi; altre operazioni sono invece in stand by a caccia di fondi (com'è per il recupero di villa Delfico nel comune di Montesilvano o per il waterfront di Siracusa, ma anche per Bisceglie dove la scuola oggetto del concorso è un'opera a scomputo che attende i pagamenti da parte delle cooperative che stanno realizzando l'insediamento residenziale).

Dopo il flop della prima edizione sospesa a causa di un parere negativo sui bandi dell'Autorità di vigilanza, sollecitato da un esposto dell'Ordine degli architetti di Campobasso, l'iniziativa è ripartita con bandi più rigorosi sul principio dell'anonimato e strin-

genti sul fronte dei requisiti. In ballo opere pubbliche per 39 milioni, che nelle intenzioni del programma avrebbero dovuto essere già tutte finanziate, ma che alla prova dei fatti spesso si rivelano ancora a corto di risorse. Non a caso, alcune amministrazioni studiano forme di finanziamento che prevedono partnership pubblico-private: a Matera la scorsa settimana è stato infatti annunciato che il parcheggio frutto del concorso vinto da **Architetti Associati** potrà essere realizzato con la finanza di progetto. A Siracusa il nuovo waterfront del porto piccolo attende i fondi regionali. «Al momento siamo fermi – dice **Giuseppe Butera**, vincitore della gara –. Abbiamo ricevuto il premio e sappiamo che il Comune sta predisponendo i documenti per richiedere i finanziamenti». Per realizzare la scuola di Bisceglie – catalogata come opera a scomputo – bisognerà invece aspettare che i privati che lavorano nell'area versino al Comune gli oneri di urbanizzazione previsti.

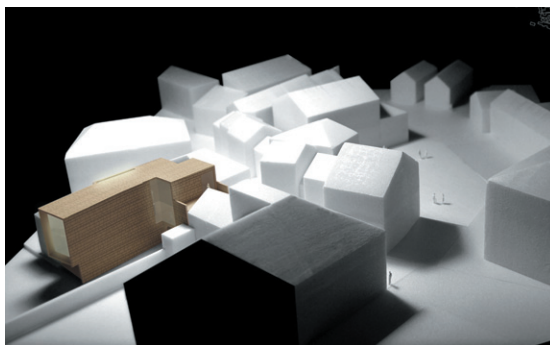
Il valore aggiunto dell'iniziativa è rappresentato dal fatto di aver allargato il circuito di professionalità “a disposizione” di piccole e piccolissime realtà del Mezzogiorno, attraverso concorsi apprezzati da progettisti di tutte le fasce d'età per la chiarezza delle esigenze espresse nei bandi, per la competenza delle giurie, per i premi adeguati in aggiunta alla promessa dell'incarico. Due giovani studi lombardi (**A+C Architetti** e **Bianchini & Lusiardi**) sono così arrivati fin nel cuore della Calabria, mentre il trentenne romano **Luca Peralta** (che ha risposto a ben tre bandi del programma) ha conquistato la scuola di Bisceglie, in Puglia. Solo in quattro casi a prevalere è stata una compagine locale.

«Il programma promosso dai due ministeri – dice **Maria Grazia Bellisario**, neo-direttore del Servizio architettura e arte contemporanea (Pabaac) – è innovativo perché prevede accordi verticali tra amministrazioni centrali e locali e altri orizzontali, tra più Regioni». Ci sarà una terza tornata di gare? «Data la battuta d'arresto dei fondi Fas stiamo ipotizzando un network con le Regioni in modo da riproporre il modello Qualità Italia coinvolgendo direttamente le amministrazioni regionali, anche allargando l'iniziativa a tutto il territorio nazionale». ■

www.sensicontemporanei.it/qi

Olivadi (Cz)

Posata la prima pietra del centro firmato da uno studio milanese



«Mai avrei pensato di consegnare un progetto per un centro culturale in Calabria – dice **Alberto Ferrè** (**A+C Architetti**) – e avviare il cantiere dopo un anno»

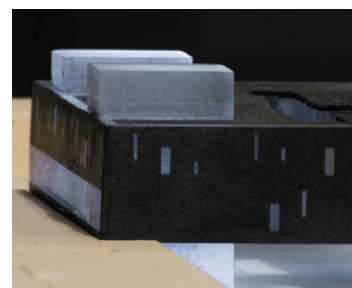
Il concorso bandito dal Comune di Olivadi (Cz) prevede un intervento di ricostruzione per sanare un «vuoto urbano» nel centro storico – derivato dalla quasi integrale demolizione di un fabbricato ottocentesco – e la realizzazione di un centro culturale con biblioteca-mediateca, sala convegni e aule di formazione. A fine febbraio sono partiti i lavori.

Quartu Sant'Elena (Ca)

Mestriner pronto a siglare il contratto per il polo scolastico

«Giurie qualificate ed eterogenee sono state garanzia di una procedura trasparente – dice **Paolo Mestriner** –. Rare ambiguità nei bandi a causa di budget risicati o idee poche chiare delle amministrazioni»

L'intervento prevede la costruzione di una nuova sede del liceo artistico e scientifico nel Comune di Quartu Sant'Elena, dove sono già presenti altri tre istituti. Nei giorni scorsi è stato consegnato allo studio bresciano di **Paolo Mestriner** il premio di 24mila euro. La prossima l'architetto incontrerà il Rup per definire tempi e dettagli del contratto.



Matera

C'è il concept, ma mancano le risorse per il parcheggio nell'area storica



«Il nostro studio è stato affiancato dai trentenni romani di **Osa** architettura e paesaggio – dice **Luigi Acito**, 63 anni –. Il Comune sta cercando i fondi per affidare l'incarico»

Il concorso riguarda la realizzazione di un parcheggio e la sistemazione dell'area del Castello Tramontano e il relativo parco. Il concorso è stato vinto dallo studio locale **Architetti Associati Acito-La Macchia-Rotta**, affiancato dai romani **Osa** e dall'ingegnere **Giovanni Grande**.

«In questo periodo di crisi, molti tentano la via del concorso – commenta **Gaetano Marzani**, tra gli autori del progetto – anche se pochi hanno un seguito concreto. Per una gara come questa uno studio spende anche 4-5mila euro»

Montesilvano (Pe)

In stand by il recupero di villa Delfico assegnato a Progettisti Associati

Il Comune di Montesilvano (Pe) ha indetto un concorso di progettazione per creare un polo culturale inserito in un'area verde attrezzata, in una zona particolarmente congestionata dal traffico. Il team guidato da **Progettisti Associati** di Sassuolo (guidati da **Vincenzo Vandelli**) ha vinto la gara per riqualificare il complesso dell'ex villa Delfico della fine dell'800. L'incarico al momento non è ancora stato affidato e i progettisti attendono di conoscere le intenzioni dell'amministrazione.



Siracusa

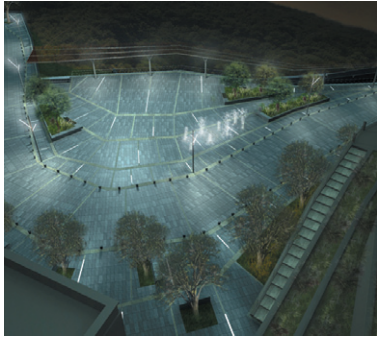
Il waterfront di Beta a caccia di finanziamenti

«Il Comune sta predisponendo le schede – dice **Giuseppe Butera** (**Beta**) – per finanziare l'opera con risorse del Por Sicilia»



Un nuovo percorso pedonale sul lungomare, la riqualificazione degli spazi aperti, la delocalizzazione del parcheggio e la valorizzazione delle preesistenze storiche sono i temi del concorso «nuovo waterfront Porto Piccolo» vinto dal team siciliano **Beta Ingegneria** guidato da **Giuseppe Butera**, con lo studio di **Francesco Taormina**. Il premio in denaro è stato pagato ma al momento i progettisti sono fermi.

San Giorgio Morgeto (Rc) Consegnato il preliminare di Bianchini&Lusiardi per dare un nuovo volto al centro storico



«Abbiamo spedito il progetto preliminare – dice Riccardo Bianchini –, risolto il tema risorse si può procedere con tempi rapidi»

L'intervento ha come obiettivo la riqualificazione paesaggistica e ambientale del centro storico con la realizzazione di uno spazio pubblico sulla terrazza di un parcheggio multipiano. Il nuovo progetto si propone di mitigare l'impatto visivo del parcheggio proponendo anche una facciata in corten dove far crescere la vegetazione locale e ricreare una collina mancante.

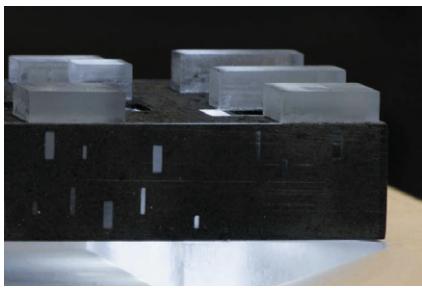
Rionero in Vulture (Pz) Sbloccata la piazza di Pitzalis dopo lo stop dovuto ai ricorsi



«Abbiamo usato l'«avvalimento» facendoci fiancheggiare da un gruppo con budget congruo – commenta Efsio Pitzalis –. I requisiti erano alti: Qualità Italia non è stato un concorso dedicato ai giovani come annunciato»

Il Comune ha proposto un concorso per un intervento di sistemazione e riunificazione dell'area articolata tra le due piazze storiche, separate dall'area di un comparto edilizio demolito a seguito del terremoto del 1980. L'iter procedurale ha avuto un rallentamento a causa di un ricorso al Tar e poi al Consiglio di Stato da parte del gruppo guidato da Pica Ciamarra Associati: ricorsi oggi respinti.

Oristano Partnership 2+1 e Sce Project per vincere il centro intermodale



«La Provincia ci ha appena comunicato l'aggiudicazione definitiva – spiega Gianni Massa (2+1 Officina architettura) – confidiamo che entro marzo arrivi l'incarico. Il nostro studio di quarantenni non avrebbe potuto partecipare senza il sostegno e i requisiti di una società di ingegneria»



L'intervento architettonico e urbanistico consiste nella realizzazione di un centro intermodale e stazione di interscambio passeggeri tra ferro e gomma al servizio dell'intera provincia in sostituzione

dell'attuale autostazione, in un'area priva di identità, dove si alternano interventi episodici di edilizia residenziale e attività artigianali da riqualificare.

Bisceglie (Ba) Scuola pubblica nel quartiere delle cooperative



«In alcuni concorsi le giurie, eterogenee, sono state molto qualificate – dice il vincitore Luca Peralta – in altri casi ha prevalso il localismo. I premi? Congruo rispetto al lavoro richiesto»

L'intervento, che riguarda la realizzazione della scuola in piazza Levante, mira alla creazione di una nuova zona da allocarsi nella periferia est dell'area urbana, collegata al centro cittadino con due grandi arterie di scorrimento. Si tratta di un'opera a scomuto, pagata dalle cooperative che stanno realizzando il nuovo quartiere. Lo studio romano di Luca Peralta si è aggiudicato il primo premio al concorso a fine 2009, attende il pagamento del premio in denaro (25mila euro) e l'incarico per lo sviluppo del progetto.

Magliano de' Marsi (Aq) Il team bolognese attende l'incarico per l'albergo diffuso



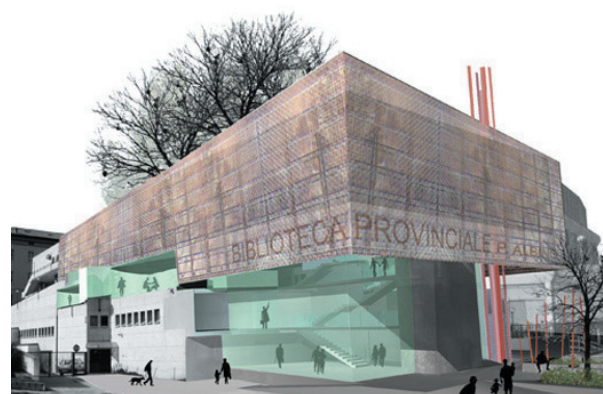
«Siamo quattro neolaureati, età media 27 anni – dice Mario Lamber, uno dei vincitori –. Abbiamo dovuto associarci a chi aveva requisiti per andare in cantiere»

Due team bolognesi guidati da Paolo Lamber (studio Sabl e 2045 Architetti, parenti, e associati per poter avere i requisiti per partecipare alla gara) firmano il nuovo albergo diffuso di Magliano de' Marsi. L'idea rappresenta la strategia più idonea al rilancio economico del paese come tramite e pretesto di salvaguardia dell'architettura locale e delle tradizioni.

Campobasso «Aspettiamo di attivare il mutuo per affidare l'incarico»

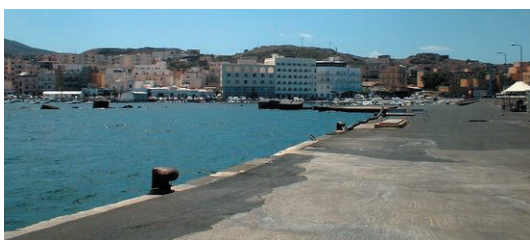


«Aggiudicato il concorso a luglio, è stato pagato il premio di 18mila euro – dice Anastasio Di Virgilio – ma non ci è ancora stato conferito l'incarico. Intanto ci hanno chiesto materiali per allestire una mostra»



La Provincia di Campobasso ha affidato all'architetto locale Anastasio Di Virgilio il progetto per l'ampliamento della biblioteca-mediateca P. Albino. «La fase del concorso è stata completata – spiega Stefania Mitra, Rup del concorso – l'incarico non è ancora stato conferito ma l'opera è prevista in bilancio, attendiamo di riuscire a formalizzare il mutuo per procedere con l'affidamento delle successive fasi della progettazione».

«Aggiudicato l'ultimo concorso – dicono dalla Pabaac (ex Darc) – sarà assegnato anche il Premio Italia Giovani riservato agli under 40»



Pantelleria (Tp) Atteso entro marzo il vincitore per il lungomare

Era fissato per il 1° febbraio 2010 il termine per la consegna dei progetti per la riorganizzazione e riqualificazione degli spazi pubblici del lungomare di Pantelleria. L'aggiudicazione è prevista entro il mese di marzo. Concluso quest'ultimo concorso della seconda edizione di Qualità Italia sarà assegnato entro l'estate il premio riservato agli under 40 che hanno partecipato a tutti i concorsi indetti dalle amministrazioni.

«Per il centro per il cinema digitale di Mola di Bari la commissione non ha valutato sufficiente nessuno dei progetti in gara – dicono al ministero –. Stiamo lavorando con il Comune, non escludiamo un nuovo bando»



Mola di Bari (Ba) Competizione-flop: bocciati tutti i candidati

Nessun vincitore per il polo del cinema di Mola di Bari, gara della prima edizione di Qualità Italia, rimasta senza giudizio. La giuria infatti non ha ritenuto sufficiente nessuna delle proposte presentate e si è limitata a riconoscere tre menzioni ai gruppi guidati da 3TI con Studio Ottaviani, Steam con Mauro Saito e a un gruppo guidato da Alberto Cecchetto. Subito dopo la conclusione della gara (marzo 2009) il sindaco Nico Berlen aveva ipotizzato la soluzione di un «incarico diretto», oggi la Pabaac non esclude una nuova competizione.